



COMUNE DI SOLARINO

Provincia di Siracusa

COPIA - Deliberazione della Giunta Municipale

N. 6 DEL REG.

SEDUTA DEL 28-01-2020

OGGETTO: DEMOCRAZIA PARTECIPATA ANNO 2020 ATTIVAZIONE DEL PROCEDIMENTO.

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventotto** del mese di **gennaio** alle ore **12:30** , nella sala delle adunanze del Comune di Solarino, in seguito ad inviti di convocazione diramati a domicilio, si é riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori :

SCORPO SEBASTIANO	SINDACO	P
CARPINTERI GIUSEPPE	ASSESSORE ANZIANO	P
TEODORO GIOVANNI	ASSESSORE	P
GIAMBERTONE IVANA	ASSESSORE	A
MONTALTO SEBASTIANO	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. **4** e assenti n. **1** .

Presiede l'adunanza il **SINDACO SCORPO SEBASTIANO**
Assiste il Segretario Capo **DOTT.SSA Cartelli Sebastiana** .

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sull' argomento in oggetto.

=====

Si attesta l'esattezza della - [] imputazione [] prenotazione -della spesa - [] liquidata [] impegnata [] prenotata - con la presente deliberazione nonché la capienza del relativo fondo di bilancio.

**IL RAGIONIERE RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
f.to Carpinteri Sebastiana**

**PROPOSTA DEL
CAPO SETTORE AFFARI AMMINISTRATIVI E LEGALI**

PREMESSO:

- che l'art. 6, c. 1 della L.R. 5/2014 ha previsto che *“ai Comuni è fatto obbligo di spendere almeno il 2 per cento delle somme loro trasferite con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune”*;
- che l'art. 6, c. 2 della L.R. 9/2015, modificando il predetto art. 6, c. 1 della L.R. 5/2014, ha sanzionato l'eventuale inadempimento dei Comuni con *“la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità”*;
- che l'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, con la circolare n. 5 del 9/3/2015, ha evidenziato la necessità:
 - *“che al fine di garantire effettivamente il diritto di partecipazione della cittadinanza alle scelte di governo è richiesta la definizione dei livelli qualitativi minimi dei processi decisionali inclusivi”*, prevedendo così *“che le Amministrazioni procedano alla pianificazione degli adempimenti per la realizzazione del percorso partecipativo, precisando i passi da intraprendere, le scadenze ed individuando i responsabili dei compiti da svolgere”*;
 - che *“il Consiglio comunale provveda, preliminarmente, ad adottare appositi provvedimenti per l'istituzione ed il funzionamento della partecipazione”*;
 - che *“l'amministrazione comunale dovrà provvedere, annualmente e nelle forme previste dalla relativa delibera consiliare, alla consultazione della cittadinanza, con apposito avviso pubblico nel quale dovrà essere specificato:*
 - a) *il budget, ossia l'importo per il quale si richiede di esprimere una indicazione in ordine alla destinazione;*
 - b) *i soggetti coinvolti nel processo di partecipazione (singoli cittadini, associazioni o enti diversi);*
 - c) *la modalità di espressione della preferenza (tavoli tecnici di approfondimento, schede di partecipazione, annunci e/o qualsiasi altra forma di interazione partecipativa);*
 - d) *il termine entro il quale i soggetti interessati potranno far pervenire il loro contributo;*
 - e) *le eventuali aree tematiche o i progetti per i quali i cittadini possono esprimere proposte o preferenze”*;
- che il Consiglio comunale di questo Comune, con deliberazione n. 28 del 30/11/2017, ha ottemperato alle indicazioni formulate dall'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica con la sopra richiamata circolare n. 5/2015 dettando *“linee guida e modalità per la corretta*

attuazione dell'istituto della Democrazia partecipata ai sensi della L.R. n. 5/2014 e in particolare della circolare dispositiva del 9/3/2017”;

- che l’art. 14, c. 6, della L.R. 8/2018 ha aggiunto all’art. 6, c. 1, della L.R. 5/2014 il seguente articolato:

“1 bis. Dal 2019 è fatto obbligo ai comuni, per i quali il valore dei trasferimenti da destinare alla democrazia partecipata superi 10 migliaia di euro, di attivare gli strumenti di democrazia partecipata di cui al comma 1 entro e non oltre il 30 giugno di ogni anno, mediante la pubblicazione sul sito istituzionale di un apposito avviso pubblico.

1 ter. Ogni comune, per le finalità di cui al comma 1 bis, adotta un apposito regolamento, approvato dal consiglio comunale, che tenga conto delle seguenti indicazioni:

- a) ogni cittadino o gruppo di cittadini, purché residenti nel rispettivo territorio comunale, può presentare un progetto;*
- b) la valutazione dei progetti spetta alla cittadinanza, che deve essere messa nelle condizioni di esprimere una preferenza;*
- c) tutte le fasi del procedimento, esemplificate in raccolta dei progetti, valutazione, modalità di selezione, esito della scelta e liquidazione delle somme devono essere adeguatamente pubblicizzate sul sito istituzionale dell’ente.*

1 quater. L’Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica vigila sul rispetto di quanto previsto dal presente articolo e relaziona annualmente sul raggiungimento degli obiettivi. Gli obblighi di cui al presente articolo non si applicano ai comuni in dissesto dichiarato.”

- che l’Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, con la circolare n. 14 del 12/10/2018, ha precisato:

- che *“il Regolamento dovrà prevedere dettagliatamente tutte le fasi procedurali così descritte:*
 - ✓ raccolta dei progetti*
 - ✓ valutazione degli stessi*
 - ✓ modalità di selezione*
 - ✓ esito della scelta effettuata*
 - ✓ liquidazione delle somme da attribuire ai progetti”;*
- che, *“pur se la norma non lo precisa, dovrà trattarsi di progetti riguardanti atti o servizi di competenza comunale”;*
- che *“l’ammissibilità e la fattibilità dei progetti dovrà essere verificata dagli uffici comunali”* e che *“la esclusione dovrà essere motivata”;*

- che “ciascun Comune dovrà rappresentare nel regolamento la modalità di presentazione delle proposte alla cittadinanza e della scheda di votazione dove esprimere le preferenze, oltre alle procedure, tempi e modalità di voto”;
- che “le proposte che hanno ottenuto la preferenza della cittadinanza, costituiranno oggetto di impegno nel bilancio comunale e, successivamente, saranno liquidate le somme ad esse relative, con le modalità che dovranno essere previste dal regolamento”;

CONSIDERATO:

- che il Consiglio comunale di questo Comune, con deliberazione n. 53 del 19/12/2018, ha approvato il Regolamento di Democrazia Partecipata;
- che detto Regolamento disciplina tutte le fasi del complesso procedimento amministrativo di predisposizione, ammissione, votazione, approvazione, realizzazione e pagamento di progetti improntati a regole di Democrazia Partecipata;
- che detto procedimento si articola nei seguenti sub procedimenti:
 - entro il 30 gennaio di ogni anno, stanziamento da parte dell’Amministrazione Comunale delle somme da spendere con forme di Democrazia Partecipata, in misura pari ad almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente dell’anno in corso, o, se ancora ignoti, alla medesima percentuale dei medesimi trasferimenti relativi al precedente esercizio finanziario, e pubblicazione di un Avviso di attivazione gli strumenti di Democrazia partecipata;
 - entro 30 giorni dall’inizio della pubblicazione del suddetto Avviso, proposta, da parte dei cittadini solarinesi aventi diritto, di funzionali progetti redatti sull’apposita “Scheda Progetto”, rientranti tra i servizi di competenza comunale, da realizzare nell’anno solare, anche a stralci funzionali se la sua completa realizzazione necessita di uno sviluppo pluriennale, con un importo massimo non superiore al 30% dell’intera somma stanziata;
 - subito dopo, verifica dell’ammissibilità e fattibilità di detti progetti da parte di una Commissione costituita da tutti i Capi Settore del Comune, previa eventuale interlocuzione con i relativi Referenti, con conseguente approvazione da parte dell’Amministrazione Comunale dei documenti denominati “Progetti ammessi alla selezione” e “Progetti esclusi dalla selezione” e dell’Avviso della votazione con la specificazione della data e dell’ora di avvio e di fine della votazione;
 - per 15 giorni, votazione dei “Progetti ammessi alla selezione” da parte dei cittadini solarinesi aventi diritto, previa loro sensibilizzazione a cura dei Referenti di ogni progetto che, all’uopo, potranno utilizzare gli appositi spazi del sito istituzionale dell’Ente a ciò destinati;
 - entro 15 giorni dalla fine delle votazioni, scrutinio dei voti espressi e conseguente riparto dei fondi proposto dagli Uffici comunali ed approvato dall’Amministrazione Comunale;

- subito dopo, annotazione nel bilancio comunale, o nelle variazioni, dei fondi necessari per la realizzazione dei progetti prescelti dai cittadini ed assunzione dell'impegno di spesa delle somme da parte dei competenti Capi Settore;
 - entro il 31 dicembre di ogni anno, realizzazione dei progetti da parte dei Soggetti Attuatori indicati dai Soggetti Presentatori già nella "Scheda Progetto" sottoposta alla votazione degli elettori;
 - entro il primo trimestre dell'anno successivo, liquidazione e pagamento delle somme spese e rendicontate dai Referenti dei progetti finanziati per la loro realizzazione;
- che il Consiglio comunale di questo Comune, con deliberazione n. 49 del 30/12/2019, ha approvato alcune modifiche agli artt. 4 e 6 del Regolamento di Democrazia Partecipata;
 - che le suddette modifiche sono preordinate al conseguimento di obiettivi di semplificazione e velocizzazione delle procedure di raccolta dei progetti e di espressione del voto da parte degli aventi diritto;
 - che, con la medesima deliberazione n. 49 del 30/12/2019, il Consiglio comunale di questo Comune ha anche modificato la "Scheda progetto" (All. 1) e la "Scheda votazione" (All. 3) allegate al Regolamento di Democrazia Partecipata;

RILEVATO:

- che ad oggi non è dato conoscere l'entità per l'anno 2020 dei trasferimenti regionali di parte corrente;
- che, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento di Democrazia Partecipata approvato dal Consiglio comunale di questo Comune con deliberazione n. 53 del 19/12/2018, in tal caso "*l'entità delle risorse economiche destinate a Democrazia partecipata è fissata, in via provvisoria, nella misura del 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente relativi al precedente esercizio finanziario, salvo definitiva quantificazione deliberata dalla Giunta Comunale entro 30 giorni dalla ricezione della*" comunicazione dell'effettiva entità per l'anno 2020 dei trasferimenti regionali di parte corrente;
- che, nell'esercizio finanziario precedente, l'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica della Regione Siciliana ha trasferito a questo Comune:
 - con D.D.G. n. 234 dell'11/06/2019, la somma di € 128.354,62 a titolo di I^ trimestralità 2019;
 - con D.D.G. n. 258 dell'8/07/2019, la somma di € 128.354,62 a titolo di II^ trimestralità 2019;
 - con D.D.G. n. 438 del 16/10/2019, la somma di € 127.737,49 a titolo di III^ trimestralità 2019;

- che, non essendo stata ancora trasferita alcuna somma a titolo di IV[^] trimestralità 2019, in via provvisoria può essere preso in considerazione, ai fini della determinazione dell'entità delle risorse economiche da destinare a Democrazia partecipata nell'anno 2020, la somma di € 140.494,32 trasferita, con D.D.G. n. 21 del 28/02/2019, a titolo di IV[^] trimestralità 2018;
- che quindi l'entità delle risorse economiche da destinare a Democrazia partecipata nell'anno 2020 può essere fissata, in via provvisoria, in € 10.498,82 (2% di € 524.941,05, cioè la somma degli importi di € 128.354,62, € 128.354,62 ed € 127.737,49, trasferiti a titolo di I[^], II[^] e III[^] trimestralità 2019, oltre l'importo di € 140.494,32 trasferito a titolo di IV[^] trimestralità 2018);
- che il suddetto importo complessivo di € 524.941,05, posto a base di provvisorio calcolo delle risorse economiche da destinare a Democrazia partecipata, è in ogni caso superiore all'importo di € 513.418,50 determinato in favore di questo Comune, con D.A. n. 217 del 3/06/2019, in sede di riparto provvisorio dei trasferimenti regionali di parte corrente per l'anno 2019;
- che appare opportuno arrotondare la suddetta somma ad € 10.500,00;

VISTO:

- il D.Lgs. 267/2000;
- il vigente Statuto Comunale;

PROPONE

- 1) di attivare per l'anno 2020 gli strumenti di Democrazia Partecipata previsti dall'art. 6 della L.R. n. 5/2014, e ss.mm.ii, e dal Regolamento di Democrazia Partecipata approvato dal Consiglio Comunale di questo Comune con deliberazione n. 53 del 19/12/2018 modificata con deliberazione n. 49 del 30/12/2019;
- 2) di fissare, in via provvisoria, in € 10.500,00 l'importo da spendere nell'anno 2020 con forme di Democrazia Partecipata, salvo definitiva quantificazione che dovrà essere deliberata dalla Giunta Comunale entro 30 giorni dalla ricezione da parte del Comune di Solarino della comunicazione dei trasferimenti regionali di parte corrente relativi all'anno 2020;
- 3) che il crono programma del percorso partecipativo sarà scandito dalle seguenti fasi, comprensiva della presente:
 - 3/a) entro il 30 gennaio di ogni anno, stanziamento da parte dell'Amministrazione Comunale delle somme da spendere con forme di Democrazia Partecipata, in misura pari ad almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente dell'anno in corso, o, se ancora ignoti, alla medesima percentuale dei medesimi trasferimenti relativi al precedente esercizio finanziario, e pubblicazione di un Avviso di attivazione gli strumenti di Democrazia partecipata;
 - 3/b) entro 30 giorni dall'inizio della pubblicazione del suddetto Avviso, proposta, da parte dei cittadini solarinesi aventi diritto, di funzionali progetti redatti sull'apposita "Scheda Pro-

getto”, rientranti tra i servizi di competenza comunale, da realizzare nell’anno solare, anche a stralci funzionali se la sua completa realizzazione necessita di uno sviluppo pluriennale, con un importo massimo non superiore al 30% dell’intera somma stanziata;

- 3/c) subito dopo, verifica dell’ammissibilità e fattibilità di detti progetti da parte di una Commissione costituita da tutti i Capi Settore del Comune, previa eventuale interlocuzione con i relativi Referenti, con conseguente approvazione da parte dell’Amministrazione Comunale dei documenti denominati “*Progetti ammessi alla selezione*” e “*Progetti esclusi dalla selezione*” e dell’Avviso della votazione con la specificazione della data e dell’ora di avvio e di fine della votazione;
- 3/d) per 15 giorni, votazione dei “*Progetti ammessi alla selezione*” da parte dei cittadini solari-nesi aventi diritto, previa loro sensibilizzazione a cura dei Referenti di ogni progetto che, all’uopo, potranno utilizzare gli appositi spazi del sito istituzionale dell’Ente a ciò destina-ti;
- 3/e) entro 15 giorni dalla fine delle votazioni, scrutinio dei voti espressi e conseguente riparto dei fondi proposto dagli Uffici comunali ed approvato dall’Amministrazione Comunale;
- 3/f) subito dopo, annotazione nel bilancio comunale, o nelle variazioni, dei fondi necessari per la realizzazione dei progetti prescelti dai cittadini ed assunzione dell’impegno di spesa del-le somme da parte dei competenti Capi Settore;
- 3/g) entro il 31 dicembre di ogni anno, realizzazione dei progetti da parte dei Soggetti Attuatori indciati dai Soggetti Presentatori già nella “*Scheda Progetto*” sottoposta alla votazione degli elettori;
- 3/h) entro il primo trimestre dell’anno successivo, liquidazione e pagamento delle somme spese e rendicontate dai Referenti dei progetti finanziati per la loro realizzazione;
- 4) di approvare l’allegato schema di Avviso di attivazione degli strumenti di Democrazia partecipa-ta che sarà pubblicato per almeno 15 giorni sul sito internet istituzionale dell’Ente, Sezione “*Democrazia partecipata*”;
- 5) di dichiarare l’approvanda deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Responsabile del Procedimento
Giuseppina Intagliata

Il Capo Settore Affari Amministrativi e Legali
Avv. Giovanni Mazzone

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione;

VISTI i pareri richiesti ed espressi sulla su indiata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art.49, c. 1, e 147 bis, c. 1, del D.Lgs. n. 267/2000:

- a) dal Responsabile del Settore competente;
- b) dal Responsabile del Servizio finanziario;

RITENUTA la propria competenza;

RITENUTO di approvare la suddetta proposta nella sua interezza;

CON voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. per le motivazioni in premessa citate e che qui si intendono confermate, di accogliere ed approvare integralmente la proposta di deliberazione;
2. di dichiarare, on separata votazione, immediatamente esecutiva la presente deliberazione.